

CONVENZIONE

TRA

La Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (di seguito FIDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

E

La Federazione Italiana Canottaggio (di seguito FIC), con sede a Roma – Viale Tiziano, 74 - rappresentata dal Presidente pro tempore Giuseppe Abbagnale domiciliato per la carica presso la sede della FIC

PREMESSO CHE

- la FIDIR, riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale rappresentante della specifica disabilità, in analogia con quanto previsto dall'International Paralympic Committee per gli IOSDs (International Organizations of Sports for the Disabled);
- La Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- L' INAS (International Federation for Intellectual Impairment Sport) alla quale la FIDIR aderisce in via esclusiva prevede nei propri programmi sportivi la disciplina del "rowing",

- la FIC, parimenti riconosciuta in data 25 settembre 2010 dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva del canottaggio rivolta alle persone disabili ed è l'organismo di rappresentanza nazionale del "para-rowing" nei confronti della FISA (Federation Internationale des Societes d'Aviron) e come tale applica le disposizioni dell'ordinamento paralimpico internazionale che non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale,

La FISDIR e la FIC concordano quanto segue:

Articolo 1 – Norme generali

1.1

La FISDIR, in conformità alle su richiamate disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico, delega alla FIC l'organizzazione dell'attività di canottaggio (rowing) sul territorio nazionale.

1.2

La delega concessa non configura in ogni caso alcuna responsabilità dal parte della FISDIR per tutto quanto posto in essere dalla FIC nella gestione della predetta attività.

1.3

La FIC si impegna a favorire la partecipazione degli atleti con disabilità intellettivo relazionale alle proprie attività territoriali e nazionali sia indoor che outdoor secondo i propri regolamenti di gara.

1.3

I campionati italiani con assegnazione dei relativi titoli saranno indetti dalla FIC ed entreranno a far parte anche del calendario nazionale della FISDIR.

1.4

L'attività internazionale di canottaggio (rowing) svolta in ambito INAS rimane di esclusiva competenza della FISDIR. La FIC è tenuta pertanto a fornire alla FISDIR le rappresentative nazionali per la partecipazione agli eventi ufficiali INAS previo tesseramento alla FISDIR di tutte le sue componenti.

1.5

La FIC si impegna annualmente a fornire alla FISDIR tutti i dati sull'attività svolta a livello territoriale e nazionale.

Articolo 2 – Affiliazioni e tesseramento

2.1

L'affiliazione ed il tesseramento alla FISDIR ed alla FIC, ai fini della partecipazione degli atleti con disabilità intellettivo relazionale ai programmi sportivi delle due federazioni, rimangono separati e distinti. Di conseguenza è prevista la doppia affiliazione delle società e il doppio tesseramento dell'atleta per partecipare ai rispettivi programmi sportivi della FISDIR e della FIC.

2.2

Ai fini della tutela sanitaria degli atleti con disabilità intellettiva relazionale la FIC prende atto delle norme regolamentari emanate dalla FISDIR, impegnandosi a recepirle nei propri regolamenti.

2.3

La FISDIR quale ente certificatore fornirà alla FIC ogni utile assistenza ai fini della classificazione degli atleti con disabilità intellettivo relazionale ove questa sia richiesta.

Articolo 3 – Promozione della disciplina

3.1

La FISDIR e la FIC concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura sportiva tra le persone con disabilità intellettivo relazionale. A tal fine si impegnano a diffondere le rispettive attività attraverso i propri canali istituzionali.

3.2

FISDIR e FIC concordano altresì sulla necessità di correlarsi nelle aree di ricerca applicata alla pratica sportiva, al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei soggetti con disabilità intellettivo relazionale.

Articolo 4 - Formazione dei quadri tecnici

4.1

La formazione dei quadri tecnici della disciplina è di competenza della FIC che integrerà i propri percorsi formativi con contenuti specifici sulla disabilità intellettivo relazionale forniti dalla FISDIR.

4.2

Resta inteso che la FIC ha autonoma competenza sulla definizione dei percorsi formativi e sulle relative qualifiche da attribuire ai propri quadri tecnici di disciplina.

5. Durata

5.1

La presente convenzione ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2017 e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta di una delle parti, fino alla fine del quadriennio 2017/2020.

Firmato in FISDIR:

Roma 20.11.2017

Firmato in FIC:

Roma _____

Per approvazione.

IL PRESIDENTE FISDIR
Marco Borzacchini



IL PRESIDENTE FIC
Giuseppe Abbagnate

